

«Lavori in via San Fermo» Gandi: controlleremo

Centro islamico

Interrogazione della Lega Lombarda: nello stabile segnalati interventi edili e persone che pernottano

Il gruppo consiliare Lega Nord di Bergamo chiede lumi sulla situazione di quello che doveva diventare un centro islamico in via San Fermo (finito in una inchiesta per il «caso» dei

fondi dal Qatar, inchiesta sfociata ora a processo). Dai consiglieri leghisti è stata presentata una interrogazione: chiedono, visto che l'immobile è stato messo sotto sequestro nel 2015, se Palafrizzoni sia a conoscenza del fatto che i residenti della zona segnalano lavori edili nello stabile e la permanenza di persone che trascorrono la notte nell'edificio. «Non ritengo ci siano motivi di grande preoccupazio-

ne, anzi, non sono affatto preoccupato – sottolinea l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi –. L'immobile è sotto sequestro e andrà verificato quanto ci viene riferito nell'interrogazione. In ogni caso, invieremo il nostro nucleo di polizia edilizia. Sottolineo comunque che qualora quanto riferito venisse confermato dagli accertamenti, è evidente che saranno presi gli opportuni provvedimenti. Ma, essendo lo stabile sotto sequestro e oggetto di un'inchiesta sfociata in un processo, è altrettanto evidente che la questione non è di competenza dell'amministrazione ma della magistratura».

